

Sud Sardegna prima destinazione sostenibile d'Europa

Il **Sud della Sardegna** è la **prima destinazione sostenibile d'Europa**. Lo ha certificato la Commissione europea: il sud dell'Isola vince il riconoscimento per le politiche e le azioni svolte a favore del territorio e della comunità. Il **progetto dell'[Università di Cagliari](#)** ha infatti superato la **concorrenza di circa 200 destinazioni europee** nelle due fasi pilota del sistema europeo ETIS, il sistema che implementa le **migliori pratiche di sostenibilità** secondo gli standard internazionali in fatto di **salvaguardia dell'ambiente**, della comunità e dell'identità al fine di preservare il territorio e le sue risorse a vantaggio delle generazioni future.

Il progetto, iniziato nel 2013 con **Visit South Sardinia**, Destination Management Organization, è stato possibile grazie alla rete di relazioni internazionali dell'ateneo cagliaritano con organizzazioni internazionali quali l'[UNWTO](#), il Global Sustainable Tourism Council (GSTC) e la stessa Commissione Europea, che hanno potenziato il valore di questo modello di turismo sostenibile di cui la Sardegna è protagonista in Europa.

"È un riconoscimento europeo che premia l'eccellenza della Sardegna e della sua immagine per la qualità del territorio, dei cittadini che lo rappresentano e delle imprese e delle istituzioni che lo valorizzano - sottolinea **Patrizia Modica**, responsabile scientifico del progetto -. In questa esperienza l'Università ha fornito le conoscenze e competenze scientifiche che hanno consentito di sviluppare un sistema integrato di relazioni tra imprese e istituzioni verso un obiettivo di best practice non solo locale ma quale modello europeo di destinazione sostenibile che con questo award viene ufficialmente riconosciuto".